se non hai soldi puoi crepare …

l’alba dei migranti

AltraNarrazione

«Quale diritto avete di opprimere il mio popolo, di pestare la faccia ai poveri?»

profeta Isaia 3,15

Sei malato, ma devi dormire fuori perché non hai i documenti e neanche i soldi.
Non basta la malattia, il bisogno; ci vogliono i documenti o almeno i soldi.
Infatti, se hai i soldi, anche malato e senza documenti, un posto te lo trovano.

Nel cuore dell’Impero (e dicono del cristianesimo) funziona così: i documenti

contano più della malattia e del bisogno. E i soldi contano più dei documenti, della malattia e del bisogno.

Gli abitanti felici di questo inferno la chiamano legalità: che hanno promosso a quarta virtù teologale accanto alla fede, alla speranza e alla carità. Sulle ultime tre un compromesso si trova ma sulla legalità sono rigidi. È ammessa solo una deroga: i soldi.

Gli abitanti felici di questo inferno difendono il decoro: che sei tu a violare dormendo sui cartoni, non loro a lasciarti fuori.

Sei malato, non hai documenti e neanche i soldi.

Quindi dormi fuori.
Domani l'alba arriverà solo per te. Per gli abitanti dell'inferno infatti è sempre notte.

---

la vera motivazione di Francesco d'Assisi e di papa Francesco

Francesco d'Assisi: alterità e identità

AltraNarrazione

«Quando crollano i beni di un istituto religioso, io dico: “Grazie, Signore!”, perché questi incominceranno ad andare sulla via della povertà e della vera speranza nei beni che ti dà il Signore»

papa Francesco

La povertà di Francesco era diversa da quella dei suoi contemporanei: non era protesta verso i ricchi né riflessione sociologica.

Francesco non ne sapeva niente di queste cose: giovane commerciante di stoffe, desiderava solo vestirsi come il suo Dio. Quel Signore che indossa la povertà con i poveri; la misericordia con i peccatori; la compassione con i deboli; la vicinanza con i lontani.
Quel Signore che indossa una tunica, senza sandali né bastone e va per le strade augurando la pace.